

Numero di protocollo: 16262

Data protocollazione: 25-05-2022

008015 | 26/05/2022

Provincia di Fermo
Settore Ambiente
provincia.fm.ambiente@emarche.it

VINCENZO FAGIOLI S.r.l.
fagioli@legalmail.it

Oggetto: Impresa VINCENZO FAGIOLI Srl – D.lgs. n. 152/2006 – Istanza di riesame e modifica AIA - Installazione situata in Contrada Ete, 11 - Fermo. Risposta al verbale n. 17.

Richiesta Precisazione in relazione al verbale n. 15

Vista la nota trasmessa dalla Provincia di Fermo, con Prot. 2290 del 16/02/2022, assunta al Prot. ARPAM n. 4979 in pari data, relativa alla richiesta di precisazioni in merito alla C.D.S. del 24/01/2022, si rappresenta quanto segue:

Nel caso di specie l'impresa ha presentato linee di lavorazione specifiche che comprendono operazioni di miscelazione in deroga e non in deroga, nello specifico:

- Operazione R12 – Trattamento Tecnologico;
- Operazione R12 – Miscelazione;
- Operazione D9 – Trattamento Tecnologico;
- Operazione D13 – Miscelazione.

Nella valutazione degli elaborati, l'impresa ha suddiviso a livello operativo le operazioni gestionali, progettando una filiera deputata alla miscelazione tal quale dei rifiuti (R12 e D13) e due filiere che, oltre al processo di miscelazione, comprendono attività propedeutiche al processo stesso (R12 – Trattamento Tecnologico e D9 – Trattamento Tecnologico).

Nelle valutazioni di processi che comprendono la miscelazione possono essere inserite, in fase di progettazione, operazioni propedeutiche specifiche per il processo, da sottoporre poi alla valutazione della Conferenza dei Servizi.

Difatti, l'art. 187 del D.Lgs. 152/2006, comma 2 – b), dispone: *“l'operazione di miscelazione sia effettuata da un'ente o da un'impresa che ha ottenuto un'autorizzazione ai sensi degli articoli 208, 209 e 211;”*

Come previsto dallo stesso art. 208, comma 11, del citato Decreto: *“L'autorizzazione individua le condizioni e le prescrizioni.. omiss.. e contiene i seguenti elementi:*

- a) *i tipi ed i quantitativi di rifiuti che possono essere trattati;*
- b) *Per ciascun tipo di operazione autorizzata, i requisiti tecnici con particolare riferimento alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti e alla modalità di verifica, monitoraggio e controllo della conformità dell'impianto al progetto approvato;*
- c) *Le misure precauzionali e di sicurezza da adottare;*
- d) *La localizzazione dell'impianto autorizzato;*
- e) *Il metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione;*
...omiss

SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI FERMO

Lo stesso articolo 29-ter, comma 1, dispone: “..omiss.. la domanda deve contenere le seguenti informazioni:

- a) *Descrizione delle sue installazioni e attività, specificandone tipo e portata;*
..omiss”

È quindi chiaro che, nella progettazione di un'operazione di trattamento che comprende la miscelazione, possono essere autorizzate anche le operazioni propedeutiche allo svolgimento dell'intero processo di trattamento (come proposto dall'impresa nelle due operazioni R12/D9 – Trattamento tecnologico), e che gli elaborati relativi comprendano le informazioni previste per il rilascio del titolo autorizzativo.

Si conferma, oltre a quanto sopra esposto, l'interpretazione riportata nel verbale della Conferenza dei Servizi n. 17, nello specifico:

“...omiss... sostengono che la precisazione non sia necessaria in quanto la ditta verrebbe autorizzata a svolgere, unitamente alla miscelazione, anche le operazioni propedeutiche, se queste non modificano la natura e le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto da miscelare; diversamente, ritengono che se un rifiuto deve essere previamente trattato al fine di poterlo poi miscelare, tale operazione rientri piuttosto nell'operazione di trattamento tecnologico (anch'essa autorizzata) e non in quella propedeutica alla miscelazione.”

Valutazione dei metodi analitici del quadro emissivo aggiornato.

Vista la nota dell'impresa, con Prot. 33/2022 del 13/05/2022, assunta al Prot. ARPAM n. 14813 in pari data, si chiede un chiarimento in merito alle sostanze da determinare con il metodo ISTISAN 98/2, riportato per le sostanze:

- 1) Punto di emissione E1:
 - Tab. C classe III+IV;
 - Tab. C classe III+IV+V.
- 2) Punto di emissione E3:
 - Tab. C classe III;
 - Tab. C classe III+IV.

Distinti Saluti,

Fascicolo n. 300.10/2021/DDFM/537

Il Dirigente
Responsabile del Servizio Territoriale
Dott. Massimo Marcheggiani

Documento informatico firmato digitalmente